



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE AMBIENTE IGIENE ENERGIA  
UFFICIO ANIMALI CRITICI**

**DISPOSIZIONI URGENTI PER INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE SUL  
TERRITORIO CITTADINO**

**LA SINDACO**

vista l'Ordinanza n. 349..... del ...04/11/2010.....

**ORDINA**

A) a tutti i proprietari di beni immobili pubblici e privati e a tutti i titolari di diritti equipollenti, nonché a tutti gli amministratori immobiliari, di procedere a loro cura e spese all'integrale derattizzazione di tutti gli immobili e aree e spazi aperti di cui a qualsiasi titolo abbiano la disponibilità, attuando ogni anno un piano di derattizzazione, con interventi ripetuti periodicamente e/o comunque almeno trimestralmente.

B) ai proprietari, titolari o gestori delle attività legate alla filiera alimentare e quindi più a rischio di infestazione murina, di attuare, oltre ai normali cicli di derattizzazione, il monitoraggio costante dei locali e delle aree di propria pertinenza ed eventualmente l'intensificazione degli interventi;

C) alle Ditte/ Società interessate a cantieri edili ricadenti nei casi previsti nel civico Regolamento Edilizio di adottare piani di derattizzazione preventivi e per tutta la durata dei lavori al fine di evitare il clivaggio delle colonie di muridi nelle aree limitrofe, presentando la documentazione al civico ufficio competente;

avvalendosi, per l'esecuzione, **esclusivamente di Ditte specializzate** in materia di derattizzazione, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in conformità a quanto stabilito dall'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 14 gennaio 2010 "Proroga e modifica dell'ordinanza 18 dicembre 2008, come modificata dall'ordinanza 19 marzo 2009, recante: «Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati»

**DISPONE**

- che i soggetti di cui alle lettere A) e B) provvedano altresì ad eseguire una derattizzazione passiva per mezzo di interventi di prevenzione all'infestazione di topi e ratti, quali ad esempio la costante pulizia di cavei, intercapedini, giardini, spazi gerbidi, ecc.

- che le derattizzazioni siano svolte con modalità tali da non nuocere in alcun modo alle persone e alle altre specie animali e vengano pubblicizzate tramite apposite tabellazioni nelle quali sia riportato quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale di cui sopra;

-che il piano degli interventi venga pubblicizzato tramite apposite tabellazioni nei quali sia riportato quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale di cui sopra;

- che i soggetti di cui alle lettere A) B) C) provvedano ad inviare il Piano di derattizzazione, comprese le modalità di svolgimento, alla Direzione Ambiente Igiene Energia -Ufficio Animali Critici- tramite mail a: [tutelanimali@comune.genova.it](mailto:tutelanimali@comune.genova.it), ovvero per posta o via fax al n. 010 5573197, indirizzando la comunicazione a: "Direzione Ambiente Igiene ed Energia -Ufficio Animali Critici - Comune di Genova - Via di Francia 1 - 16149 Genova"

## **AVVERTE**

tutti i soggetti interessati:

- che copia del Piano di derattizzazione, contenente le modalità di intervento, deve essere conservato per almeno due anni dalla data di attuazione ed esibito nel caso di accertamenti da parte degli Organi di Vigilanza;

- che qualora gli Organi di Vigilanza riscontrino la mancata esecuzione del Piano di derattizzazione, verrà applicata una sanzione che prevede il pagamento da un minimo di € 25,00 fino ad un massimo di Euro 500,00, oltre all'obbligo per i soggetti interessati di effettuare l'intervento entro 15 gg. dall'accertamento degli Organi di Vigilanza, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni di legge e di ogni altro provvedimento coercitivo che si rendesse necessario;

-che comunque, ove non verrà data completa attuazione al presente provvedimento, fatta salva l'applicazione delle previste sanzioni di legge e di ogni altro provvedimento coercitivo che si rendesse necessario, si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per il reato previsto dall'articolo 650 del Codice Penale.

La Sindaco  
Marta Vincenzi